



# COMUNE DI LAUREANA DI BORRELLO

89023 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 Reg. Del.  
del 28.09.2012

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2012.**

L'anno DUEMILADODICI il giorno VENTOTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 17.30 per determinazione del Sindaco come da avvisi scritti consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, in seduta Pubblica sotto la presidenza del Dott. Giuseppe TRAPASSO in sessione ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.

1	ALVARO Paolo	Presente
2	MONTALTO Giovanni	Presente
3	DIGIGLIO Antonino	Presente
4	MORANO Alberto	Presente
5	LAINA' Vincenzo	Presente
6	ROMBOLA' Vincenzo Nazzareno	Presente
7	TRAPASSO Giuseppe	Presente
8	NAPOLI Francesca	Presente
9	BARILLA' Giuseppe	Presente
10	SICILIANO Carmelo	Assente
11	MONARDI-TRUNGADI Evelin Giada	Presente

**PRESENTI** N° 10

**ASSENTI** N° 1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Ester D'Amico ;

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara la seduta aperta e valida.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del responsabile ufficio finanziario Dott.ssa RAO Teresa;

Udito l'intervento del Sindaco: " la nostra decisione di aumentare le aliquote IMU è stata una scelta dolorosissima, ma che non aveva alternative considerato che le spese erano già state tagliate all'osso e considerati i progressivi tagli, gli ultimi di oltre €210.000,00 effettuati ai trasferimenti statali; purtroppo la realtà è questa, e non riguarda solo la nostra realtà, ma è una crisi di dimensioni nazionali o forse mondiale.

A questo punto, ore 18.40, il Consigliere Rombolà chiede la sospensione del Consiglio per un confronto con la maggioranza.

Sospensione accordata.

Alle ore 21.05 riprendono i lavori con 10 consiglieri presenti e 1 assente.

Il Responsabile finanziario illustra le aliquote per come stabilite:

**ABITAZIONE PRINCIPALE – 0,4 per cento**

**ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - 0,2 per cento**

**TERRENI AGRICOLI – 0,82 per cento**

**SECONDE ABITAZIONI – 1,06 per cento**

**AREE FABBRICABILI – 1.06 per cento**

Chiede la parola il consigliere Barillà: l'argomento è importantissimo per i cittadini. Se si parte dai dati della campagna elettorale è necessario che la maggioranza faccia un nuovo comizio per smentire ciò che è stato detto allora: abbassiamo o abbattiamo l'IMU! Qui è necessaria una vera operazione di verità. Fino all'ultimo consiglio Vi siete vantati di essere una amministrazione che non mette le mani nelle tasche dei cittadini. I tagli che Voi portate a giustificazione ci sono stati per tutti i Comuni. Ho letto, però, che il 90% degli enti locali hanno comunque confermato le aliquote del governo. Invito, per l'Amministrazione, pur sapendo che non lo farà, di aprire i conti dell'Amministrazione perché se siamo a questo punto, la responsabilità deve essere della precedente amministrazione. Quando i cittadini sapranno dell'aumento delle aliquote, non si accontenteranno della semplice affermazione che ci sono stati i tagli. Oggi state cercando di limitare le spese, ma il controllo andava fatto nel passato. L'aumento dell'IMU sui terreni agricoli era già pesante così come era; ora diventa un macigno per la povera economia di questo paese. E non sarà facile spiegarlo. Questa Amministrazione è la continuazione di quella precedente, il Sindaco era Vice Sindaco ed altri erano già assessori, come ci sono persone che prima erano all'apposizione e oggi sono maggioranza; in cuor loro non credo che condividano sempre questa impostazione. Se così continueranno le cose forse dovrete mettere mano anche alle altre tariffe. Se prima erano tutte rose oggi queste magagne sono le spine di quelle rose. Noi vogliamo fare un'opposizione costruttiva, ma quando dobbiamo denunciare politicamente le cose, lo facciamo. Non facciamo speculazioni politiche, ma se c'è che si beata di esse stato l'artefice del carcere, se facessimo speculazioni, dovremmo dire che è colpa di questa Amministrazione se il carcere ora è stato chiuso. Per non parlare poi dei debiti fuori bilancio che incidono molto negativamente. Un'Amministrazione prudente lascia uno spiraglio a chi subentra, quella imprudente lascia debiti. Queste cose vanno dette e noi li diciamo. Bisogna dire sempre la verità e non possiamo certo essere corresponsabili di queste scelte. Nessuna riduzione dell'IMU di quelle possibili per legge sono state introdotte. Sono invece state aumentate del massimo possibile e quindi permettete di fare le nostre battaglie e quindi votiamo no a queste scelte. Noi siamo per l'abbattimento delle tasse ma non per l'aumento. Lasciare le aliquote della 1° casa al 0,40 non è un merito perché il problema sono i terreni agricoli. Anche i regolamenti sono più o meno standard, ma se la legge lascia delle aperture, perché non accoglierle? Rivedete le vostre posizioni politiche e ragioneremo meglio insieme.

Interviene il Consigliere Morano: se siamo arrivati all'ultimo giorno utile per modificare le aliquote credo che siano dovute e non rimediabili e sofferti, ci sono stati 250 mila € di tagli prima, 210 poi e 100 mila € di debiti che hanno inciso fortemente sul bilancio: Per quanto riguarda la continuità, noi guardiamo non al passato ma al futuro.

Lainà: Si parla di spese dissennate della passata amministrazione che per la verità per il 70% sono stati coperti con contributi di altri Enti; Se occorre fare un bilancio delle passate amministrazioni, bisogna ritornare ad almeno 15 anni fa.

Interviene Montalto: dette così le cose sembra che diamo ragione alla minoranza. Il Consigliere Barillà ha avuto il bilancio e non ha notato che c'erano spese "strane" se non quelle relative alla normale amministrazione. E non ha potuto indicare una alternativa a quelle che noi proponiamo. anche il regolamento IMU prevede tutta la protezione per le fasce deboli.

Prende la parola il Sindaco- Tutti noi abbiamo la tendenza a trovare una colpa originale. In campagna elettorale ho promesso trasparenza collegialità e la confermo tutt'ora.

Ho sempre sostenuto il rigore assoluto, ho premesso il bilancio sociale, oggi la situazione è particolare ed io non voglio guardare al passato, ma sono proiettato al futuro.

E' pur vero che anche i cittadini hanno speculato sulla aliquota ICI, prima casa, seconda casa, è disabitata, non è vero, io conto sui tributi perché tutti dobbiamo poter pagare. Io non ho paura delle cose e non ho paura della verità, ma sento di avere la coscienza a posto: E' vero che ci sono molte II case, ma è una questione sociologica. Abbiamo tentato di salvare la I° casa e di ridurre i danni per la seconda casa. Non penso che risolveremo il problema in breve tempo, ma sono convinto che ce la faremo.

VISTO l'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto l'introduzione sperimentale anticipata, a partire dall'anno 2012 e fino all'anno 2014, dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di cui al D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, articoli 8 e 9, in quanto compatibili con le disposizioni di cui allo stesso art. 13 D.L. n. 201/2011;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote dell'imposta municipale propria e le possibilità di modifica per i comuni sono le seguenti:

- 1. ALIQUOTA DI BASE 0,76 per cento**  
(aumento o diminuzione, **sino a 0,3 punti percentuali**);
- 2. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 per cento**  
(aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali**);
- 3. ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 per cento**  
(riduzione **fino allo 0,1 per cento**);

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è **maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale**;

**EVIDENZIATO**, pertanto, che l'importo complessivo della **maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400**, da intendersi **in aggiunta alla detrazione di base pari ad €200**;

**EVIDENZIATO** che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili**, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso

strumentale, **l'aliquota di base dello 0,76 per cento**. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria;

**ATTESO** che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

**VISTO** l'art. 13, comma 12-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale stabilisce che per l'anno 2012 i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune. L'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze;

**CONSIDERATO** che lo stesso comma 12-bis del citato art. 13 del decreto-legge n. 201/2011 stabilisce che:

- con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'imposta municipale propria nonché dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;
- entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'art. 172, comma 1 - lett. e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'art. 1, comma 169, della legge 28 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo;

**CONSIDERATI** i tagli progressivi adottati dallo stato ai trasferimenti nei confronti dei Comuni che determina difficoltà a raggiungere il pareggio di bilancio, trasferimenti che per questo Ente sono stati ulteriormente ridotti di € 210.545,79 e che in conseguenza di ciò si è determinata la necessità di incrementare le entrate dell'Ente per non alterare gli equilibri di bilancio;

**RITENUTO** pertanto, di dover approvare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2012;

**VISTI** i pareri favorevoli, parte integrante della presente deliberazione, del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile, e del responsabile del servizio tributi, in ordine alla regolarità tecnica, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 - primo comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI: il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, lo statuto ed i regolamenti**

**dell'Ente;**

Con voti 8 a favore e 2 contrari (Barillà e Monardi-Trungadi) su 10 consiglieri presenti e votanti

**DELIBERA**

per i motivi in premessa indicati;

**1. DI DETERMINARE** le seguenti aliquote e per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - **anno 2012** :

**A. ALIQUOTE**

**ABITAZIONE PRINCIPALE – 0,4 per cento**

**ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE - 0,2 per cento**

**TERRENI AGRICOLI – 0,82 per cento**

**SECONDE ABITAZIONI – 1,06 per cento**

**AREE FABBRICABILI – 1.06 per cento**

**2. DI DARE ATTO** che:

- le sopra riportate aliquote **decorrono dal 1 gennaio 2012**;

**4. DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 - comma 2 - del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione 8 a favore e 2 contrari (Barillà, Monardi-Trungadi) su 10 consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

## PARERI SULLA DELIBERA

Parere Regolarità Tecnica  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Parere Regolarità Contabile  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Parere di legittimità  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Ester D'Amico

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Dott. Giuseppe Trapasso

Il Segretario Capo  
Dott.ssa Ester D'Amico

---

Della su estesa deliberazione viene, in data odierna:

Disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio on line, addì 02.10.2012 per giorni 15 consecutivi (Registro Pubblicazioni n° \_\_\_\_\_)

L'addetto all'Albo  
Castauro Giuseppe

Il Segretario Capo  
Dott.ssa Ester D'Amico

---

ORIGINALE

Lì 02.10.2012

Il Segretario Capo  
Dott.ssa Ester D'Amico

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente delibera:

- E' stata affissa a questo Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02.10.2012 al \_\_\_\_\_

- Che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ (Art. 134, comma 3°, D.L.vo 267/2000

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D.L.vo 267/2000

Laureana di Borrello lì 02.10.2012

Il Segretario Capo  
Dott.ssa Ester D'Amico

## PARERI SULLA DELIBERA

Parere Regolarità Tecnica  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Parere Regolarità Contabile  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Parere di legittimità  
Si esprime parere  
**FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Ester D'Amico

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Dott. Giuseppe Trapasso

Il Segretario Capo  
F.to Dott.ssa Ester D'Amico

---

Della su estesa deliberazione viene, in data odierna:

Disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio on line, addì 02.10.2012 per giorni 15 consecutivi (Registro Pubblicazioni n° \_\_\_\_\_)

L'addetto all'Albo  
F.to Castauro Giuseppe

Il Segretario Capo  
F.to Dott.ssa Ester D'Amico

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 02.10.2012

Il Segretario Capo  
Dott.ssa Ester D'Amico

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente delibera:

- E' stata affissa a questo Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 02.10.2012 al \_\_\_\_\_

- Che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ (Art. 134, comma 3°, D.L.vo 267/2000)

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D.L.vo 267/2000)

Laureana di Borrello lì 02.10.2012

Il Segretario Capo  
Dott.ssa Ester D'Amico